

LONGEVITÀ- HAT®

L'INNOVATIVA PURIFICAZIONE DEL SANGUE

**ALLA SWISS MOUNTAIN
CLINIC**

Fate qualcosa di buono per il vostro
corpo, in modo che la vostra anima
voglia vivere in esso.

Teresa d'Ávila

NUOVO
DAL 1° MAGGIO
2025



SWISS MOUNTAIN CLINIC AG

Strada Cantonale 53 · CH-6540 Castaneda GR

Telefono +41 91 8204040

E-Mail: info@swissmountainclinic.com



www.swissmountainclinic.com

LONGEVITÀ HAT®

L'innovativa purificazione del sangue

Alla Swiss Mountain Clinic offriamo ora l'emoperfusione (purificazione del sangue intero) come metodo efficace di purificazione del sangue per il trattamento di malattie croniche come il Long Covid e la ME/CFS (encefalomielite mialgica/sindrome da fatica cronica).

CHE COS'È UN HAT®?

HAT® è l'acronimo di haemoadsorption therapy ed è un'emoperfusione - le molecole infiammatorie e altre nocive vengono adsorbite (filtrate) dal sangue. A questo scopo sono disponibili diversi filtri adsorbenti con perle polimeriche ad alta tecnologia a cui aderiscono le sostanze nocive liberamente disponibili (1) e più filtri possono essere collegati in serie per ogni sessione di terapia. Ciò significa che le esigenze del paziente possono essere personalizzate a seconda delle necessità.

HAT® PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER TRATTARE NUMEROSI DISTURBI IN MODO EFFICACE E ALLO STESSO TEMPO CON POCHISSIMI EFFETTI COLLATERALI.

L'intero sangue dell'organismo viene sottoposto a questo processo di pulizia fino a 14 volte per ogni sessione terapeutica della durata di circa 3,5 ore.

Immagine in campo oscuro prima della HAT®

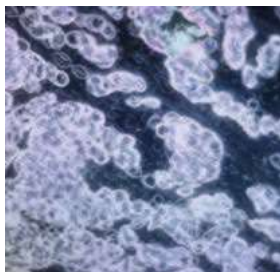
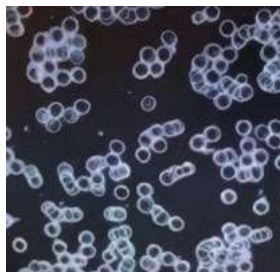


Immagine in campo oscuro dopo HAT®



LA SWISS MOUNTAIN CLINIC

Siamo situati nelle Alpi svizzere, nel villaggio storico di Castaneda. La nostra clinica è il luogo ideale per trovare pace e ringiovanire. Offriamo una dieta biologica e senza glutine, un ambiente a bassa emissione di campi elettromagnetici, acqua potabile biologica e molto altro ancora. Questa combinazione perfetta è fatta per una rigenerazione e una guarigione ottimali. Scoprite voi stessi cosa abbiamo da offrire.

Impronta: Swiss Mountain Pharma AG - CH-6540 Castaneda GR - Strada Cantonale 53
I contenuti sono protetti da copyright e non possono essere riprodotti o pubblicati senza la previa autorizzazione dell'autore. Disclaimer: errori di stampa e di impaginazione riservati.
Design: Christian Ebert - A-5310 Mondsee. Produttore: Buchholz Drucksachen - Osterallee 9 - OT Gernrode - 06485 Quedlinburg. Immagini: -© biocannovea.com© Luminosa Production GmbH -© iStock.com
© Swiss Mountain Clinic AG - Stato: maggio 2025



Qual è la differenza tra Aferesi e HAT®

L'emoperfusione (adsorbimento) come parte della HAT® si differenzia dall'aferesi per la purificazione del sangue intero. Nell'aferesi viene purificato solo il plasma sanguigno separato da un filtro.

La superficie utile delle cartucce adsorbenti utilizzate va da 35.000 m² a 68.000 m², a seconda dell'adsorbente utilizzato. L'aferesi

Il filtro HAT® offre invece una superficie massima di 2 m². Inoltre, la HAT® si differenzia in modo significativo dall'aferesi per la portata di sangue molto più elevata (volume di purificazione fino a 70 litri di sangue intero).

Questo porta alla rimozione dimostrabile di tossine come gli inquinanti ambientali, i metalli pesanti e leggeri e all'eliminazione di agenti patogeni come virus, batteri ecc. e altri agenti patogeni intracellulari, nonché alla rimozione di un gran numero di mediatori pro- e anti-infiammatori (1).

LA HAT® È STATA FINORA UTILIZZATO CON SUCCESSO NELLE SEGUENTI INDICAZIONI:

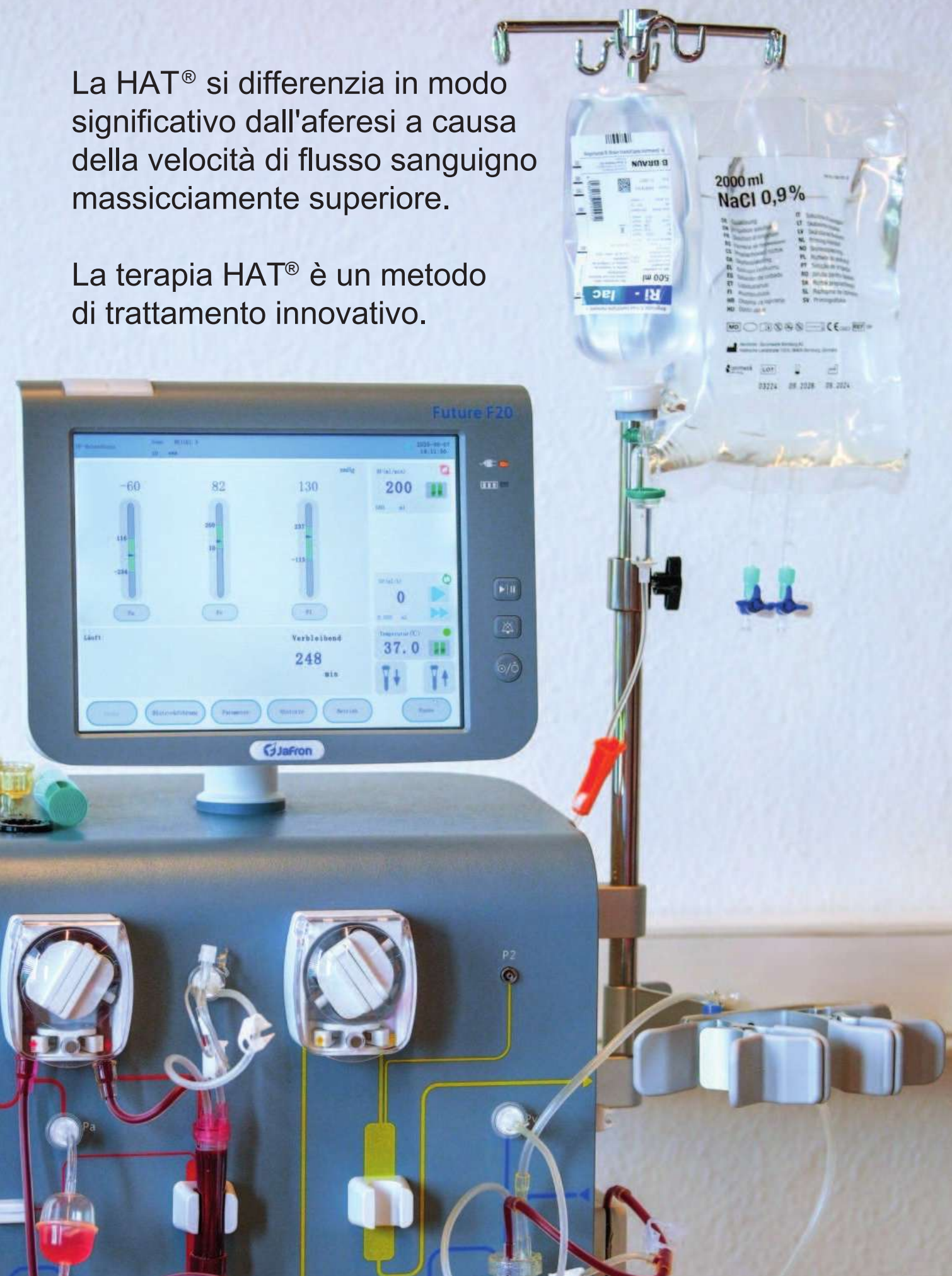
- Long Covid
- ME/CFS (sindrome da fatica cronica)
- Inquinanti, metalli pesanti, tossine ambientali
- Malattie autoimmuni (sclerosi multipla, morbo di Crohn, colite ulcerosa, tiroidite di Hashimoto, ecc.)
- Malattie del fegato
- Malattia polmonare (ARDS)
- Malattie renali
- Esposizione a metalli pesanti
- Malattie reumatiche (artrite, artrosi, gotta, ecc.)

1. Dingwei Kuang, Claudio Ronco, Nicholas A. Hoenich, CHAPTER 176 - Poisoning: Kinetics to Therapeutics, Editor(s): Claudio Ronco, Rinaldo Bellomo, John A. Kellum, Critical Care Nephrology (Second Edition), W.B. Saunders, 2009, Pages 931-954, ISBN 9781416042525, <https://doi.org/10.1016/B978-1-4160-4252-5.50184-2>. (<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/B9781416042525501842>)



La HAT® si differenzia in modo significativo dall'aferesi a causa della velocità di flusso sanguigno massicciamente superiore.

La terapia HAT® è un metodo di trattamento innovativo.



EMOPERFUSIONE

utilizzando emoderivati della serie Jafron® HA e un dispositivo compatibile (macchina Future F20) di Jafron Biomedical Co.

L'emoperfusione è un processo di purificazione extracorporea del sangue per eliminare le sostanze tossiche dal sangue. I filtri per emoperfusione ("colonne") si basano sulle proprietà adsorbenti di una resina macroporosa neutra. Questi filtri possono essere utilizzati per eliminare molti composti chimici e sostanze nocive, tra cui tossine di medie dimensioni (veleni), tossine legate alle proteine, mediatori infiammatori e citochine. A seconda dell'indicazione, si possono utilizzare filtri adsorbenti con proprietà diverse ed è possibile anche il collegamento in serie.

La nostra forma di emoperfusione è utilizzata anche in terapia intensiva e in medicina d'urgenza per trattare sepsi, avvelenamento da farmaci e altre sostanze, insufficienza d'organo multipla, sindrome da risposta infiammatoria sistemica (SIRS) e malattie polmonari come la sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS).

Esempi di pubblicazioni:

1. Esiti di sopravvivenza dell'emoperfusione e dell'emodialisi rispetto all'emodialisi in pazienti con malattia renale allo stadio terminale: una revisione sistematica e una meta-analisi. Cheng, W., Luo, Y., Wang, H., Qin, X., Liu, X., Fu, Y., & Ronco, C. (2021). Purificazione del sangue, 1-13.
2. IL TRATTAMENTO DI SUCCESSO DELL'AVVELENAMENTO DA PARAQUAT AD ALTA DOSE LETALE CON L'EMOPERFUSIONE. MOHAMMADI, A. B., NAHANDI, M. Z., MOHAMMADIAN, S. (2020). RIVISTA INTERNAZIONALE DI TOSSICOLOGIA MEDICA E MEDICINA LEGALE, 10(3), 26726-26726
3. Cambiamenti dei mediatori infiammatori e degli indicatori di stress ossidativo nei bambini con porpora di Henoch-Schönlein ed effetti clinici dell'emoperfusione nel trattamento della porpora di Henoch-Schönlein grave con coinvolgimento gastrointestinale nei bambini. Zhu, Y., Dong, Y., Wu, L., & Deng, F. (2019). BMC paediatrics, 19(1), 1-10.





ANTICOAGULAZIONE

Tutti i componenti del sistema HAT® sono "superfici estranee" per il sangue, anche se sono realizzati con materiali particolarmente pregiati. Quando il sangue lascia il letto vascolare ed entra in contatto con superfici estranee (compresi i tessuti del paziente), inizia a coagulare, cioè a formare una massa di sangue. Si tratta di un meccanismo di difesa naturale dell'organismo per chiudere un vaso sanguigno danneggiato e arrestare la perdita di sangue. In un paziente che è stato indirizzato all'HAT®. Quando l'ossigenatore è chiuso, il sistema di

coagulazione si comporta allo stesso modo, anche se non vi è alcun rischio di perdita di sangue. Il processo di coagulazione naturale potrebbe portare all'ostruzione completa dell'ossigenatore nel giro di pochi minuti e impedire il flusso di sangue nel sistema. Pertanto, tutti i pazienti sottoposti a trattamento HAT® devono ricevere un farmaco anticoagulante, di solito l'eparina. Questa viene solitamente somministrata in bolo in un'unica dose prima dell'inizio del trattamento.

LONGEVITÀ HAT®

L'unica terapia innovativa per le malattie croniche come Long Covid e ME/CFS

LONG COVID E ME/CFS: UNA SFIDA A LIVELLO MEDICO

Long Covid e ME/CFS sono malattie croniche le cui cause esatte sono sconosciute. Si presume che una combinazione di fattori epigenetici, immunologici, neurologici e ambientali possano giocare un ruolo in tutte le malattie croniche. Ciò contribuisce al fatto che le persone colpite spesso non ricevono un supporto medico soddisfacente e devono lottare con queste malattie per il resto della loro vita. I concetti terapeutici delle linee guida mediche convenzionali per entrambi i quadri clinici si limitano ad alleviare i sintomi.

Per Long Covid si intendono i sintomi persistenti che persistono o ricompaiono più di quattro settimane dopo un'infezione acuta da Covid-19. Le persone colpite soffrono di stanchezza, debolezza (affaticamento), problemi respiratori, problemi cardiovascolari o sintomi neurologici come problemi di memoria o "nebbia cerebrale" e altri sintomi che spesso possono durare per mesi dopo l'infezione vera e propria.

Da un lato, mancano criteri diagnostici standardizzati, il che significa che la diagnosi si basa spesso solo sulla descrizione dei sintomi da parte dei pazienti, senza che siano disponibili esami specifici per confermare la diagnosi. Dall'altro, la diversità della progressione individuale della malattia rende difficile fornire una definizione standardizzata: mentre alcuni sperimentano un miglioramento dopo settimane, altri riferiscono un peggioramento o un cambiamento dei sintomi nel corso di mesi o addirittura anni. Secondo uno studio statunitense di Ziyad Al-Aly e del suo team

pubblicato su Nature Medicine nel 2022, l'incidenza globale cumulativa (frequenza, nota) della Covid Longa è di circa 409 milioni di persone (2).

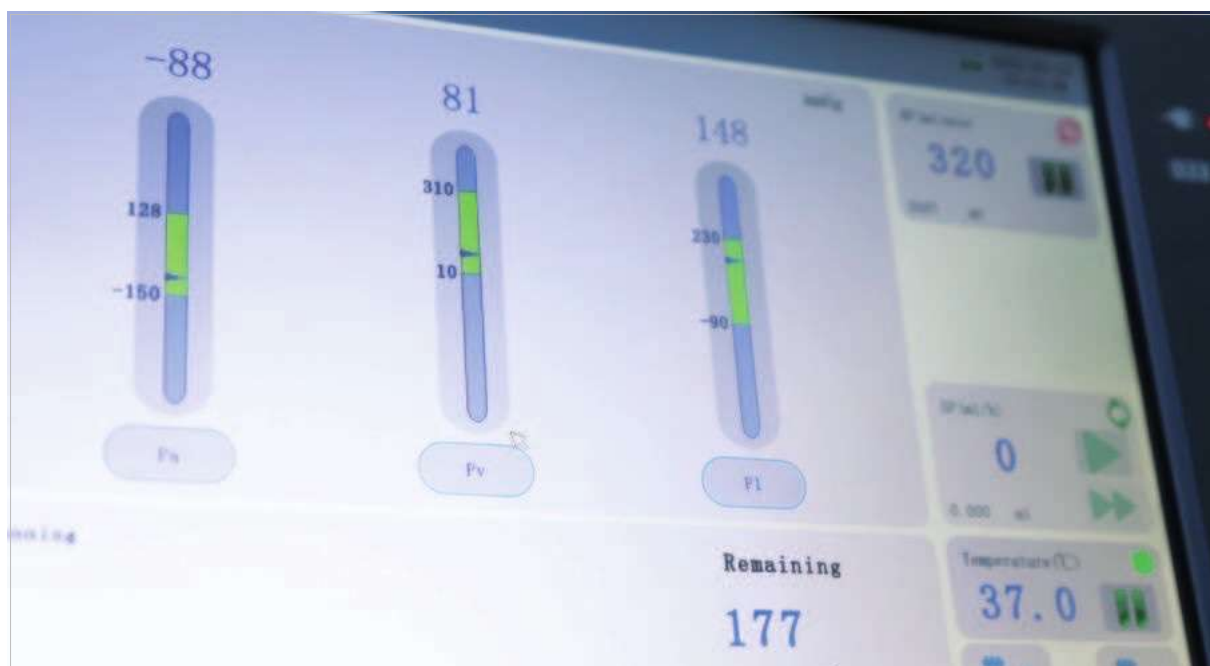
Una sfida della diagnosi di Covid lungo è che i sintomi si sovrappongono a quelli di altre malattie croniche come la sindrome da stanchezza cronica (CFS), nota anche come encefalomielite mialgica (ME). In uno studio russo pubblicato sulla rivista medica "Diagnostics" nel 2023, tutti i pazienti che presentavano ancora sintomi oltre 12 settimane dopo un'infezione acuta da Covid rispondevano ai criteri diagnostici per la ME/CFS, confermando la correlazione tra Covid lungo e ME/CFS (3). Questa sovrapposizione rende difficile distinguere Long Covid da altre malattie.

La ME/CFS è una malattia cronica caratterizzata da una stanchezza persistente ed estrema che non può essere alleviata dal riposo o dal sonno e non può essere attribuita a un'altra condizione medica. Questa fatica è spesso accompagnata da altri sintomi, come disturbi del sonno, deterioramento cognitivo, dolori muscolari e articolari, spesso senza infiammazioni riconoscibili. La prevalenza della ME/CFS è stimata in 17-24 milioni di persone in tutto il mondo. A causa dell'aspecificità dei sintomi e della mancanza di biomarcatori, i pazienti affetti da ME/CFS non vengono diagnosticati correttamente o vengono diagnosticati in ritardo. I sintomi peggiorano nel corso degli anni e influiscono sulla qualità della vita e sulla quotidianità delle persone colpite. ➔



→ **IL FILTRO JAFRON PER L'EMOADSORBIMENTO VIENE UTILIZZATO PER UNA SERIE DI CONDIZIONI CLINICHE GRAVI IN CUI È RICHIESTA LA RIMOZIONE MIRATA DI TOSSINE E MEDIATORI INFIAMMATORI. LE INDICAZIONI PIÙ IMPORTANTI INCLUDONO:**

- **Chirurgia a cuore aperto:**
supporto nel trattamento delle reazioni infiammatorie e dell'esposizione alle tossine durante e dopo l'intervento al cuore.
 - **Sepsi e shock settico:**
supporto nell'eliminazione delle citochine pro-infiammatorie e delle tossine rilasciate durante la sepsi, migliorando così la funzionalità degli organi.
 - **Pancreatite acuta:**
allevia l'infiammazione e supporta la funzione dell'organo nei casi più gravi.
 - **Ustioni gravi:**
Aiuta a rimuovere le sostanze tossiche e le molecole pro-infiammatorie prodotte durante il trauma da ustione.
 - **Traumi gravi:**
riduzione dell'infiammazione e delle tossine rilasciate da lesioni e traumi gravi.
 - **Infezioni gravi:**
Favorisce il trattamento delle infezioni eliminando i mediatori pro-infiammatori e le tossine.
 - **Sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS):** miglioramento della funzione polmonare grazie alla riduzione dei processi infiammatori e dell'accumulo di tossine nel sangue.
- Il filtro di emoadsorbimento Jafron** aiuta a stabilizzare la circolazione e a migliorare la funzionalità degli organi, rimuovendo dal sangue le sostanze nocive che possono portare a un deterioramento della salute in queste condizioni critiche (1).



La depurazione del sangue di Longevity HAT® è un'opzione di trattamento adatta a malattie croniche come Long Covid e ME/CFS:

PUÒ RIDURRE I PROCESSI INFIAMMATORI DELL'ORGANISMO.

Gli agenti patogeni intracellulari, come virus e batteri, e gli inquinanti, come i metalli pesanti, possono causare stress ossidativo cellulare e intensificare o innescare i processi infiammatori.(2,3) Uno studio osservazionale pubblicato nel 2021 presso l'ospedale universitario CHU di Lille, in Francia, ha dimostrato che la riattivazione di virus latenti come il virus di Epstein-Barr (EBV), il citomegalovirus (CMV) e l'herpesvirus umano 6 (HHV-6) si è verificata frequentemente nei pazienti trattati in modo intensivo con COVID-19 e che le infezioni da Covid-19 possono innescare riattivazioni di questi virus latenti, che danno inizio a processi infiammatori (4).

Durante la depurazione del sangue HAT® viene filtrato un gran numero di mediatori infiammatori e radicali liberi, tra cui citochine come l'interleuchina-6 (IL-6), l'interleuchina-8 (IL-8), il fattore di necrosi tumorale alfa (TNF- α) e la proteina C-reattiva (CRP), che svolgono un ruolo centrale nel controllo e nella regolazione del sistema immunitario e sono responsabili della comunicazione tra le cellule immunitarie (5). Grazie alle loro proprietà pro-infiammatorie, le citochine innescano o possono intensificare le reazioni infiammatorie nell'organismo.

Uno studio ha analizzato i profili delle citochine dei pazienti affetti da ME/CFS. Il team di ricerca ha riscontrato un aumento delle concentrazioni di 17 citochine diverse nel sangue dei pazienti, il che indica un coinvolgimento immunologico nella patogenesi di queste malattie. (6).

Uno studio pubblicato nel 2023 sulla rivista "Blood Purification" dimostra che la terapia di emoadsorbimento in pazienti gravemente malati di long-Covid è in grado di ridurre significativamente i mediatori infiammatori e di regolare la risposta immunitaria. Ciò può contribuire a migliorare l'emodinamica, la funzione degli organi e delle cellule e quindi ad alleviare i sintomi della Covidia lunga e della ME/CFS (7, 8, 9).

PUÒ CONTRIBUIRE ALLA DISINTOSSICAZIONE DEGLI INQUINANTI TOSSICI E DELLE SOSTANZE NOCIVE DELL'ORGANISMO E QUINDI AL MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI DEGLI ORGANI.

Riduzione dell'esposizione a lungo termine ai metalli pesanti:

I filtri di emoadsorbimento contengono materiali adsorbenti appositamente sviluppati in grado di legare molecole di determinate dimensioni e proprietà. Questi materiali hanno un'elevata struttura superficiale e possono quindi "catturare" efficacemente sostanze tossiche come metalli pesanti quali **piombo, mercurio, arsenico e cadmio** o farmaci tossici a seguito di avvelenamento da farmaci.



→ Grazie alle loro proprietà chimiche, le sostanze tossiche hanno un'affinità con le superfici del filtro. Grazie alle interazioni con i materiali adsorbenti del filtro, i metalli pesanti e i farmaci tossici possono essere filtrati dal sangue intero e quindi proteggere preventivamente l'HAT® da danni organici funzionali a lungo termine o ridurne la progressione.

Uno studio pubblicato nel 2021 esamina gli effetti tossici di cinque metalli pesanti sul corpo umano e mostra come questi metalli causino il rischio di danni ossidativi, infiammazioni e disfunzioni cellulari, che a lungo termine possono portare a malattie croniche. L'autrice spiega la connessione tra i metalli pesanti e i loro effetti sulle funzioni mitocondriali, sul sistema immunitario e sui processi infiammatori e la necessità di ridurre il carico intracellulare di metalli pesanti (10).

È stato dimostrato che i metalli pesanti come il cadmio e il mercurio hanno effetti dannosi sulla funzione cardiaca, renale e cerebrale e aumentano il rischio di varie malattie croniche (11). Uno studio pubblicato su Environmental Research nel 2023 ha analizzato gli effetti del cadmio sui reni e ha dimostrato che l'esposizione a lungo termine al cadmio può contribuire a compromettere la funzione renale e ad aumentare il rischio di malattie renali (12).

L'esposizione prenatale precoce all'arsenico può aumentare il rischio di malattie cardiovascolari, diabete, disturbi neurologici dovuti a cambiamenti epigenetici, stress ossidativo, reazioni infiammatorie persistenti e tumori (13).

I sintomi dell'avvelenamento da piombo sono spesso aspecifici e possono includere crampi addominali, costipazione e stanchezza persistente. L'esposizione al piombo può anche causare danni alle cellule neuronali, alterazione della formazione del sangue (ematopoiesi) con conseguente anemia e alterazione della funzione renale (14).

Utilizzato per l'avvelenamento da farmaci e l'esposizione a tossine ambientali:

Alcuni farmaci e sostanze tossiche presenti nell'organismo in quantità eccessive - ad esempio in caso di sovradosaggio o di effetti collaterali dei farmaci - possono essere rimossi dal sistema di purificazione del sangue HAT®. Il filtro è progettato in modo tale da poter adsorbire in modo specifico le sostanze farmacologiche che potrebbero essere dannose per la salute.

Uno studio del 2015 di Liang MJ e Zhang Y analizza la combinazione di emoperfusione e del farmaco penehyclidine hydrochloride nel trattamento dell'avvelenamento acuto da pesticidi organofosforici. Lo studio dimostra che l'emoperfusione è un metodo efficace per rimuovere queste tossine ambientali dal sangue, soprattutto nel trattamento dell'avvelenamento acuto da composti contenenti organofosforo, che sono uno dei principali componenti di erbicidi, pesticidi e insetticidi e un ingrediente di plastiche e solventi. Le tossine ambientali come i pesticidi hanno un effetto neurotossico e possono causare gravi sintomi di avvelenamento. Utilizzando l'emoperfusione, queste tossine possono essere eliminate dall'organismo in modo rapido ed efficace, con conseguente miglioramento dei sintomi clinici (15).

Il team di ricerca scientifica composto da Furukawa T, Lankadeva Y, Baldwin IC, et al. è stato in grado di dimostrare che il filtro di emoadsorbimento è in grado di adsorbire **farmaci antibiotici come la vancomicina e la gentamicina** in un contesto sperimentale. Questa capacità di adsorbimento è particolarmente importante **in caso di overdose di farmaci antibiotici** e di in situazioni in cui **questi farmaci effetti tossici** nell'organismo (16).



Lo studio "Vancomycin Adsorption During In Vitro Model of Hemoperfusion with Mini-Module of HA380 Cartridge" del 2023 analizza anche l'adsorbimento della vancomicina durante l'emoperfusione con un mini-modulo del filtro di emoadsorbimento HA380 e dimostra che il filtro di emoadsorbimento HA380 è in grado di adsorbire efficacemente la vancomicina in un modello in vitro (17).

Eliminazione delle sostanze endogene dannose per l'organismo:

È stato dimostrato che la terapia HAT® è efficace nel rimuovere dal sangue sostanze nocive come la **mioglobina** e la **bilirubina**, il che può contribuire al trattamento di pazienti con stress endogeno corrispondente.

Uno studio dimostra che la purificazione del sangue HAT® può ridurre la **concentrazione di mioglobina** nel plasma da **99,3 ng/ml** a **30,6 ng/ml** in sole **4 ore**, il che corrisponde a un tasso di riduzione del **69%**. La capacità di rimuovere la mioglobina in eccesso è particolarmente importante nei pazienti con gravi lesioni muscolari o rhabdmiolisi, poiché elevate concentrazioni di mioglobina possono causare danni ai reni (18).

Un ulteriore studio dimostra che il filtro Jafron HA-380 è in grado di ridurre gli elevati livelli di bilirubina nel sangue. La bilirubina, un prodotto di degradazione dell'emoglobina, può causare ittero e altri problemi al fegato in concentrazioni elevate. piom-

bo. Il filtro HA-380 aiuta a rimuovere efficacemente la bilirubina in eccesso, favorendo la funzionalità epatica e alleviando i sintomi dei pazienti (19).

PUÒ SOSTENERE LA FUNZIONE MITOCONDRIALE E ALLEVIARE IL METABOLISMO CELLULARE.

I mitocondri, spesso definiti "centrali elettriche delle cellule", svolgono un ruolo centrale nella produzione di energia. I processi infiammatori e i fattori esterni come i metalli pesanti, le tossine ambientali, i farmaci e una dieta e uno stile di vita non salutari possono portare a uno stress ossidativo cellulare e a uno stress nitrosativo (nitro stress), che ha un impatto sul metabolismo cellulare, sulla proliferazione cellulare, sull'apoptosi (morte cellulare) e sulla produzione di energia mitocondriale tramite ATP (adenosina trifosfato).

Il nitrostress può favorire reazioni intracellulari patologiche e disturbi del metabolismo mitocondriale, come la riduzione della produzione di energia cellulare e la disfunzione cellulare, che possono successivamente portare a danni agli organi e allo sviluppo di malattie croniche con conseguenti sintomi, come la Covida lunga e la ME/CFS, malattie cardiovascolari, malattie neurodegenerative come la SLA (sclerosi laterale amiotrofica) o la SLA (sclerosi laterale amiotrofica). SM (sclerosi multipla), malattia di Parkinson (MP) ed epilessia, malattie gastrointestinali e malattie autoimmuni, ecc. (20). →

→ Il nitrostress può anche contribuire all'inibizione degli enzimi che fanno parte della catena respiratoria mitocondriale, che può portare a una perdita di ATP e, soprattutto, danneggiare le cellule con un elevato fabbisogno energetico, come le cellule immunitarie, muscolari o nervose (21, 22).

Eliminando i mediatori pro-infiammatori e riducendo lo stress ossidativo cellulare e lo stress nitro, la depurazione del sangue HAT® può contribuire al ripristino o al miglioramento dell'attività mitocondriale e alla riduzione della disfunzione cellulare, nonché alla riduzione dei sintomi neurologici come la "nebbia cerebrale" o la stanchezza cronica, che spesso colpiscono i pazienti affetti da ME/CFS (23).

PUÒ PORTARE A UN MIGLIORAMENTO DEL MICROCIRCOLO PIOMBO.

Alcuni studi hanno dimostrato che la terapia di emoadsorbimento può contribuire al miglioramento della stabilità emodinamica generale nei pazienti critici. La riduzione delle citochine e l'attenuazione della risposta infiammatoria sistemica ad essa associata possono contribuire a stabilizzare l'emodinamica, ottimizzando la microcircolazione e supportando la perfusione e la funzione degli organi (24, 25).

Fonti:

- Jafron International. Cartucce per emoperfusione HA-380. Jafron International. Pubblicazione novembre 2019. Accesso 24.03.25. Disponibile su: https://www.jafroninternational.com/events/media/news_center/602.html
- Montoya JG, Holmes TH, Anderson JN, et al. Firma citochinica associata alla gravità della malattia in pazienti affetti da sindrome da fatica cronica. *Proc Natl Acad Sci U S A*. 2017;114(34): E7150-E7158. doi:10.1073/pnas.1710519114
- Laboratorio del Dr. Bayer. Compendio dei metalli pesanti. Laboratorio Dr Bayer; [2017]. Accesso al 21.03.25. Disponibile all'indirizzo: <https://www.laborbayer.de/files/content/downloads/publications/Labor-Dr-Bayer-Compendium-Schwermetalle-web.pdf>
- Simonnet, A., Engelmann, I., Moreau, A. S., Garcia, B., Six, S., El Kalioubie, A., Robriquet, L., Hober, D., & Jourdain, M. (2021). Alta incidenza di riattivazioni del virus di Epstein-Barr, del virus del citomegalico e dell'herpes virus-6 umano in pazienti critici con COVID-19. *Infectious diseases now*, 51(3), 296-299. <https://doi.org/10.1016/j.idnow.2021.01.005>
- Friesecke, S., Stecher, SS., Gross, S. et al. Eliminazione extracorporea delle citochine come terapia di salvataggio nello shock settico refrattario: uno studio prospettico monocentrico. *J Artif Organs* 20, 252-259 (2017). <https://doi.org/10.1007/s10047-017-0967-4>
- Montoya JG, Holmes TH, Anderson JN, et al. Firma citochinica associata alla gravità della malattia in pazienti affetti da sindrome da fatica cronica. *Proc Natl Acad Sci U S A*. 2017;114(34):E7150-E7158. doi:10.1073/pnas.1710519114
- Alavi Darazam I, Kazempour M, Pourhoseingholi MA, et al. Efficacia dell'emoperfusione in casi gravi e critici di COVID-19. *Blood Purif*. 2023;52(1):8-16. doi:10.1159/000524606
- Chang K, Li Y, Qin Z, et al. Effetto dell'emoadsorbimento extracorporeo nei pazienti critici con COVID-19: una revisione narrativa. *Front Immunol*. 2023;14:1074465. Pubblicato il 3 febbraio 2023. doi:10.3389/fimmu.2023.1074465
- Ghafoorifar Pedram e Richter Christoph (1997), Nitric oxide synthase activity in mitochondria, *FEBS Letters*, 418, doi: 10.1016/S0014-5793(97)01397-5
- Saikat Mitra, Arka Jyoti Chakraborty, Abu Montakim Tareq, Talha Bin Emran, Firzan Nainu, Ameer Khuro, Abubakr M. Idris, Mayeen Uddin Khandaker, Hamid Osman, Fahad A. Alhumaydhi, Jesus Simal-Gandara, Impact of heavy metals on the environment and human health: Novel therapeutic insights to counter the toxicity, *Journal of King Saud University - Science*, Volume 34, Issue 3, 2022, 101865, ISSN 1018-3647, <https://doi.org/10.1016/j.jksus.2022.101865>.
- Smereczaski NM, Brzóska MM. Gli attuali livelli di esposizione ambientale al cadmio nei Paesi industrializzati come fattore di rischio per il danno renale nella popolazione generale: una revisione completa dei dati disponibili. *Int J Mol Sci*. 2023;24(9):8413. Pubblicato 2023 8 maggio. doi:10.3390/ijms24098413
- Docioli C, Sera F, Francavilla A, Cupisti A, Biggeri A. Associazione tra esposizione ambientale al cadmio e malattia renale cronica: revisione sistematica e meta-analisi. *Sci Total Environ*. 2024;906:167165. doi:10.1016/j.scitotenv.2023.167165
- Young JL, Cai L, States JC. Impatto dell'esposizione prenatale all'arsenico sulle malattie croniche dell'adulto. *Syst Biol Reprod Med*. 2018;64(6):469-483. doi:10.1080/19396368.2018.1480076
- Shukla V, Shukla P, Tiwari A. Intossicazione da piombo. *Indian J Med Spec*. 2018;9(3):146-149.
- Liang MJ, Zhang Y. Analisi clinica della penehyclidine hydrochloride combinata con l'emoperfusione nel trattamento dell'avvelenamento acuto grave da pesticidi organofosforici. *Ge- net Mol Res*. 2015;14(2):4914-4919. doi: <http://dx.doi.org/10.4238/2015. mag- gio.11.24>
- Furukawa T, Lankadeva Y, Baldwin IC, et al. Rimozione di vancomicina e gentamicina con la cartuccia HA380 durante l'emoadsorbimento sperimentale. *Blood Purif*. 2023;52(11-12):880- 887. doi:10.1159/000534108
- Lorenzin A, de Cal M, Marcello M, et al. Assorbimento della vancomicina durante un modello di emoperfusione in vitro con un mini-modulo della cartuccia HA380. *Blood Purif*. 2023;52(2):174-182. doi:10.1159/000526149
- Jafron International. Terapia di emoadsorbimento per malattie critiche: prospettiva accademica. Jafron International. Accessed 24.03.25 Available at: https://www.jafroninternational.com/xbuy/upload-file/202412/d78d7951e29c245.pdf?utm_source=chatgpt.com.
- Jafron International. Emoadsorbimento - Una nuova terapia di supporto agli organi per le malattie critiche. Jafron International. Accesso 24.03.25 Disponibile all'indirizzo: https://jafron.ru/wpcontent/uploads/2020/09/Academic%20Perspective%20%28Emoadsorbimento%20%E2%80%93%20A%20Novel%20Organ%20Support%20Therapy%20for%20Critical%20Diseases%2017.09.2020%29%20.pdf?utm_source=chatgpt.com.
- Ghafoorifar Pedram e Richter Christoph (1997), Nitric oxide synthase activity in mitochondria, *FEBS Letters*, 418, doi: 10.1016/S0014-5793(97)01397-5
- Istituto Robert Koch. Stress ossidativo e metodi di misurazione dal punto di vista della medicina ambientale. *Bundesgesundheitsbl*. 51, 1464-1482 (2008). <https://doi.org/10.1007/s00103-008-0720-5>
- Soane, L., Solenski, N., Fiskum, G. (2007). 6.5 Meccanismi mitocondriali dello stress ossidativo e dell'apoptosi. In: Lajtha, A., Gibson, G.E., Dienel, G.A. (eds) *Handbook of Neurochemistry and Molecular Neurobiology*. Springer, Boston, MA. https://doi.org/10.1007/978-0-387-30411-3_26
- Nierhaus A, Morales J, Wendt D, et al. Confronto tra i dispositivi di emoadsorbimento CytoSorb® 300 mL e Jafron HA380: uno studio in vitro. *Minim Invasive Ther Allied Technol*. 2022;31(7):1058-1065. doi: 10.1080/13645706.2022.2104617
- Papp M, Ince C, Bakker J, Molnar Z. Protezione endoteliale e miglioramento della micro e macrocircolazione con l'emoadsorbimento in pazienti in condizioni critiche. *J Clin Med*. 2024;13(23):7044. Pubblicato 2024 22 novembre. doi:10.3390/jcm13237044
- Li Y, Han M, Yang M, Su B. Emofusione con la cartuccia HA330/HA380 in terapia intensiva: una revisione dello stato dell'arte. *Blood Purif*. 2025;54(2):122-137. doi:10.1159/000542469

INDICAZIONI PER LA LONGEVITÀ HAT®

- Long Covid, ME/CFS
- Esposizione a sostanze inquinanti, metalli pesanti (ARDS), esposizione a tossine ambientali
- Malattie autoimmuni multipla, morbo di Crohn, colite (Hashimoto, ecc.)
- Malattia epatica
- malattie polmonari
- Malattie renali
- Malattie reumatiche (sclerosi artrite, artrosi, ulcerosa, tiroidite di gotta, ecc.)

LA LONGEVITÀ HAT® DELLA SWISS MOUNTAIN CLINIC HA IL PROTOCOLLO

GIORNO 1

Eliminazione dei metalli pesanti (circa 3,5 ore)

- a) Consultazione, compresi gli esami preliminari
- b) Terapia del microcircolo e terapia H2
- c) Protocollo unico di eliminazione dei metalli pesanti della durata di quattro ore
 - Antiossidanti
 - Infusione di base durante l'intero protocollo

GIORNO 3

Controllo & Infusione di reintegro (ca. 2,5 Stunden)

- a) Infusione di blue metilene
- b) Infuso immunostimolante

GIORNO 2

Trattamento e infusione HAT® (circa 5 - 6 ore)

- a) Discussione preliminare e preparazione del paziente
- b) Catetere di Shaldon (ecografico)
- c) Collegamento dell'apparecchiatura di emoperfusione; il paziente è sveglio durante il trattamento
- d) Dopola HAT® : infusione di accumulo

Dopo 3 - 4 settimane

Disintossicazione intestinale e risanamento integrativo, incluso il biofilm

HAT® - TERAPIA DI EMOASSORBIMENTO

Nel processo HAT® si utilizzano solo la colonna di adsorbimento e una pompa esterna per eliminare le sostanze nocive dal corpo. Il rivestimento dell'adsorbente è importante per la biocompatibilità, per evitare danni alle cellule del sangue. La cartuccia adsorbente utilizzata rimuove una varietà di mediatori pro- e anti-infiammatori e un'ampia gamma di sostanze tossiche come farmaci e metalli, con un range di peso molecolare di 10-60 kDa e ha una superficie fino a 68.000 m².

Procedure e istruzioni per il trattamento

- Emoperfusione integrata con adsorbitori
- Durata del trattamento circa 3,5 ore
- Normotherm

Possibilità di combinare diversi adsorbitori.

La guarigione
ha bisogno
di verità®

Healing
needs truth®

SWISS MOUNTAIN CLINIC

DR. WIECHEL · AL RONC · CASTANEDA / CALANCA
INTERNATIONALES KOMPETENZ-ZENTRUM
FÜR REGULATIONS- UND URSACHEN-MEDIZIN

Luoghi di energia e potere

Ci sono sempre stati luoghi che esercitano un'attrazione speciale sulle persone. Si tratta di zone caratterizzate da una maggiore energia naturale e da un elevato potenziale di benessere per le persone, gli animali e le piante. Tutti gli esseri viventi prosperano particolarmente bene e con vigore in questi luoghi. La Swiss-Mountain Clinic si trova in un luogo di forza davvero magico e dispone di due antichi punti energetici nell'area del giardino, utilizzati dai Celti e dagli Etruschi ancora prima della nascita di Cristo.

Nel nostro mondo altamente tecnologico, la maggior parte di noi non solo ha perso la capacità di localizzare questi luoghi, ma spesso ha anche perso la capacità di visualizzarli e di utilizzarli per sé. Tuttavia, il nostro organismo ha ancora la capacità di percepire il potere di un luogo. Gioia, rispetto e apertura sono le chiavi. I luoghi di potere sono un meraviglioso dono della natura che potete aprire e accettare. Trovate il vostro personale punto energetico per la guarigione - non è lo stesso per tutti - e fate il pieno di energia nel parco della Swiss Mountain Clinic.



SWISS MOUNTAIN CLINIC AG
Strada Cantonale 53
CH-6540 Castaneda GR

Telefono: +41 91 8204040
E-mail: info@swissmountainclinic.com



www.swissmountainclinic.com